

Tra gli obiettivi dei primi 100 giorni del nuovo esecutivo di centrodestra, la questione del reclutamento degli insegnanti.

Redattore Sociale: Libri gratis e reclutamento prof: ecco le priorità del Pdl al governo

16-04-2008

Libri gratis per i meno abbienti e reclutamento dei docenti: le priorità del Pdl

Roma - Libri gratis fino ai 18 anni per i figli delle famiglie meno abbienti. Diritto-dovere all'istruzione fino alla maggiore età. Nuove modalità di reclutamento dei docenti, compresa la possibilità per le scuole di partecipare alla scelta dei loro insegnanti. Sostegno economico ai nuclei familiari che intendono iscrivere i loro figli in un istituto paritario riconosciuto dallo Stato. Ecco qui le priorità per la scuola del Popolo della libertà il cui governo, secondo quanto annunciato dal leader e futuro presidente del Consiglio di ministri, Silvio Berlusconi, metterà subito mano a Giustizia, Sanità e, appunto, al settore Istruzione. Risolverando, nel caso della scuola, molti dei contenuti della riforma che porta il nome dell'ex ministro di viale Trastevere, Letizia Moratti.

Tra gli obiettivi dei primi 100 giorni del nuovo esecutivo di centrodestra, la questione del reclutamento degli insegnanti. "Il governo Prodi ha abrogato la proposta della Moratti-spiega Valentina Aprea, rieletta alla Camera nelle file del Pdl e già sottosegretario all'Istruzione durante il secondo governo Berlusconi- Fioroni aveva previsto una delega per cambiare le regole. Ora, noi la utilizzeremo, risolvendo la proposta della Moratti". Ovvero, niente "concorsoni", ma, sottolinea Aprea, "percorsi di formazione universitari, esami di stato che permettono di conseguire l'idoneità professionale, inserimento in albi da cui gli insegnanti vengono poi scelti, anche grazie al coinvolgimento delle scuole". Per i docenti arriveranno poi "possibilità di carriera ed incentivi per i più preparati ed impegnati".

Obiettivo di legislatura sarà, poi, favorire "un'effettiva libertà di scelta tra scuola pubblica e paritaria", uno dei cavalli di battaglia del centrodestra, che si concretizzerà attraverso il sostegno economico alle famiglie "per l'accesso alle scuole paritarie riconosciute", spiega Aprea. L'obiettivo sarà raggiunto "gradualmente". Così come quello che riguarda i libri di testo gratuiti fino ai 18 anni per i ragazzi che appartengono a nuclei familiari disagiati. "Vogliamo riproporre il diritto-dovere all'istruzione fino alla maggiore età- chiarisce la neodeputata del Pdl- ma bisogna aiutare le famiglie meno ricche, per esempio nell'acquisto dei libri, come accade già a Milano (la città della Moratti, ndr)". Torneranno in auge, poi, le tre "i", ossia inglese, internet e impresa.

Per migliorare la qualità degli apprendimenti dei ragazzi italiani, si pensa a "promuovere azioni, affinché almeno il 20% degli alunni si collochi sopra la media Ocse in termini di risultati, ad incentivare la personalizzazione dei piani di studio e gli strumenti di valutazione". Per quanto riguarda la riforma delle superiori della Moratti, stroncata dal governo Prodi, che aveva bloccato la parte relativa ai nuovi licei ed aveva elaborato un suo progetto per tecnici e professionali, "sarà avviato un confronto con Confindustria per ciò che concerne l'istruzione tecnica- chiude Aprea- e, per quanto riguarda quella professionale, rivaluteremo la parte statale, ma porteremo anche avanti ai tavoli con le Regioni la partita del titolo V".